

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione  
del Patrimonio  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

---

**Le Scuole Nazionali d'Arte di La Habana, patrimonio Moderno a Cuba: le ragioni di un processo di valorizzazione**

di Valeria Gadaleta

Relatore: Rocco Curto

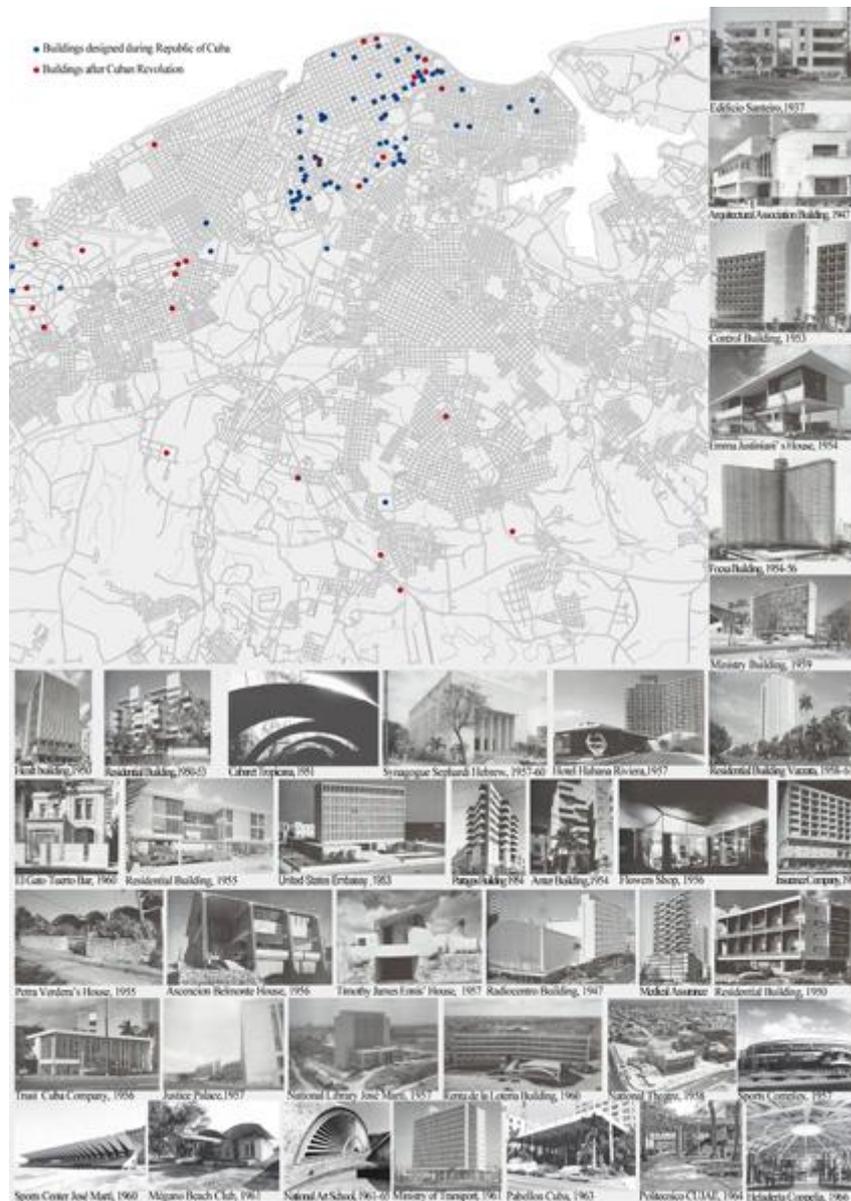
Correlatori: Cristina Coscia, Monica Naretto, Universo Garcia Lorenzo

La Habana è una città complessa, non di immediata comprensione: per diverse ragioni, esiste un problema di conoscenza, documentazione e informazione riguardo all'architettura ed all'urbanistica. Questi compiti sono delegati alle fonti orali e alla sensibilità di architetti ed intellettuali. Attualmente il ricco Patrimonio Moderno di La Habana non è valorizzato adeguatamente. Tale mancanza è particolarmente evidente per il caso specifico delle Scuole Nazionali d'Arte (ENA).

Il caso e l'indagine che è stata avviata su di esso è frutto di attività di raccolta e di un processo di rielaborazione di informazioni derivanti non solo da ricerche di archivio e bibliografiche, ma soprattutto da fonti orali: gli incontri con architetti, artisti ed intellettuali locali sono stati elementi fondamentali per la conoscenza del contesto, le interviste sono state dunque parte imprescindibile dell'analisi. Lo studio si è costruito tra Italia e Cuba: il soggetto preso in esame è un patrimonio architettonico che si trova a La Habana, progettato da tre architetti, uno cubano Ricardo Porro, due italiani Vittorio Garatti e Roberto Gottardi. Il complesso di edifici rappresenta un caso emblematico poiché è manifestazione evidente di alcune tematiche urgenti del dibattito culturale contemporaneo, come la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Moderno, il diritto d'autore e la legittimità degli attori chiamati ad intervenire sull'opera, il non finito.

L'interpretazione lavora su più livelli:

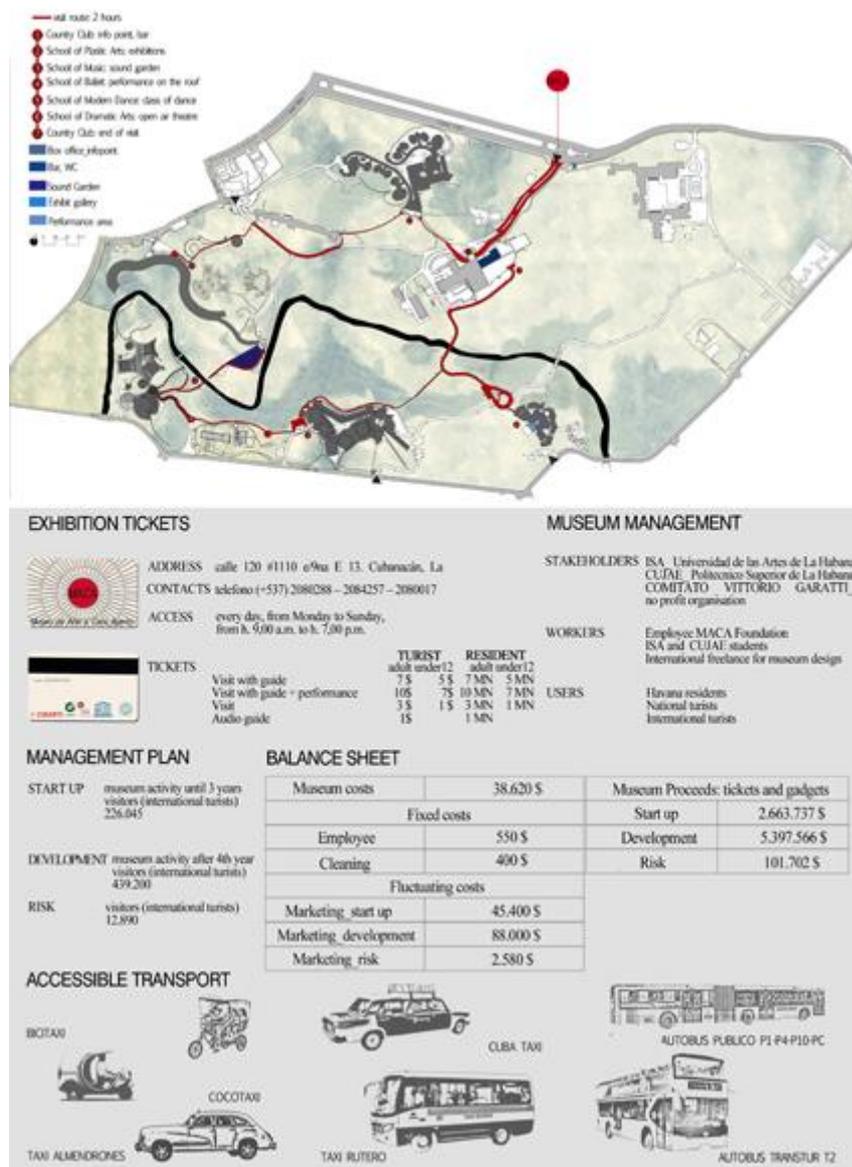
- la comprensione del contesto, superando i cliché che caratterizzano la città di La Habana;
- la concatenazione di fatti storico politici;
- l'analisi del Patrimonio Moderno di La Habana;



- l'analisi di un complesso architettonico, individuandone specificità e criticità;



- la proposta di valorizzazione culturale ed economica di tale complesso.



Le Scuole d'Arte sono allo stesso tempo attive e abbandonate. Si tratta di una delle architetture più importanti della Rivoluzione Cubana e del Patrimonio Moderno di Cuba. La sua localizzazione è un fattore cruciale: a livello locale, si trovano nel quartiere Playa, all'interno della Franja Azul, area costiera, con la più alta qualità dello spazio urbano, in cui si concentrano le attrazioni turistiche<sup>1</sup>.

1 Peña Diaz Jorge, *Mapeando La Habana*, in Planificación Física- Cuba, n.12, La Habana, 2007

I turisti internazionali che visitano La Habana hanno una visione della città profondamente limitata, basata principalmente sul prodotto “*Sol y Playa*” e sulla città coloniale. Il progetto di Eusebio Leal Spengler, all'interno del centro storico Habana Vieja (patrimonio Unesco dal 1982) è un pratico esempio di esecuzione di un modello di sviluppo positivo: “Se trata de crear una base económico social autosustentable en el tiempo, vinculada al carácter cultural del territorio, al rescate de sus tradiciones y al proceso de recuperación con la generación de empleos”<sup>2</sup>. La valorizzazione e la manutenzione degli edifici delle Scuole d'Arte sono azioni fondamentali.

La ricerca ha condotto alla proposta di un percorso di conservazione e valorizzazione di tale patrimonio—verificato in termini di Costi e Benefici per la collettività- come Museo di Arte a Cielo Aperto, MACA, la cui fruizione, multisensoriale, ha la sua centralità in strutture espositive interattive dotate di sistemi di comunicazione tecnologicamente sofisticati, come i totem digitali. Dallo scenario di valutazione economica si può affermare che l'iniziativa avrebbe esiti positivi.

Il museo rappresenta una soluzione pratica al problema del reperimento di fondi da reinvestire nel progetto di conservazione delle Scuole d'Arte. Questa nuova funzione permetterebbe la fruizione delle Scuole mantenendo la loro vocazione di luogo pubblico. La proposta intende dimostrare che la valorizzazione culturale dei beni architettonici porta a profitti, soprattutto in termini di costi-benefici. L'indagine si è conclusa con un piano di fattibilità economica finalizzato all'attivazione di tale museo: si tratta di un'operazione necessaria per il reperimento di risorse da destinare al restauro e alla manutenzione dell'intero complesso. Il museo potrebbe rappresentare una forte attrattiva per il turismo nazionale ed internazionale: la fruizione avviene attraverso forme culturalmente sostenibili, assicurando una buona gestione del nuovo sistema museale e l'attivazione di un cantiere di restauro e manutenzione permanente dell'intero complesso.

-----  
2 Gina Rey, a cura di, *Centro Habana, un futuro sustentable*, La Habana, 2012

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Valeria Gadaleta: [valeria\\_gadaleta@libero.it](mailto:valeria_gadaleta@libero.it)